

LE MOZIONI

Pnrr: i Comuni sono in difficoltà e il Consiglio chiama in causa il governo



Nella foto, l'intervento di Emiliano in Consiglio Regionale

In seconda seduta, quella di ieri, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione sull'utilizzo dei fondi PNRR, di cui è prima firmataria la presidente dell'Assemblea legislativa pugliese **Loredana Capone**. In questo modo si impegna la Giunta regionale a sostenere con determinazione e immediatezza, presso il Governo centrale ogni azione utile a creare le condizioni perché i Comuni pugliesi siano in grado di cogliere le opportunità offerte dai fondi PNRR per la riduzione dei divari territoriali e la creazione di migliori condizioni di vita per i cittadini, attraverso il reclutamento di personale dotato di adeguate competenze, prevedendo inoltre appositi percorsi atti alla stabilizzazione col fine di rafforzare la capacità di azione degli enti territoriali. Con la mozione si chiede inoltre all'Esecutivo pugliese di farsi portavoce, presso il Governo centrale, della necessità di interventi di semplificazione dei procedimenti autorizzatori, al fine di consentire l'effettiva e tempestiva realizzazione dei progetti previsti dal PNRR ed infine, creare un raccordo permanente con ANCI e UPI e le competenti Strutture del Governo nazionale ai fini di un'azione sinergica tra tutti gli attori istituzionali coinvolti nel processo di attuazione del PNRR.

Il recente studio di Fondazione CON IL SUD - citato nella mozione - sulle difficoltà dei Comuni italiani nella realizzazione delle opere previste dal PNRR supporta la richiesta. Rileva infatti, sulla base della dotazione organica, in termini di quantità e/o competenze specifici

che, la grandissima difficoltà sia nella fornitura di servizi ai propri cittadini sia nella realizzazione di infrastrutture. Tale situazione è imputabile a forti carenze nel personale in rapporto alla popolazione nonché alla contrazione dello stesso in misura assai significativa. Nel corso della seduta consigliare la maggioranza di centrosinistra, ha approvato un'altra mozione presentata dall'assessore allo sviluppo economico **Alessandro Delli Noci**, con cui si impegna la Giunta regionale al fine di promuovere con la massima determinazione ed urgenza presso il Governo nazionale ogni azione utile affinché si tenga fede all'impegno preso dal governo precedente e si provveda con sollecitudine al trasferimento delle risorse del Fondo di Sviluppo e di Coesione per dare continuità operativa alla programmazione regionale. Nel testo si

La carenza di personale nelle amministrazioni locali sta determinando forti ritardi nella presentazione dei progetti

evidenzia che la messa a disposizione delle risorse FSC risulta necessaria per consentire il sostegno agli investimenti industriali e di riconversione produttiva delle grandi imprese finalizzate allo sviluppo della regione. "Il Fondo sviluppo e coesione per i nostri territori - ha dichiarato il presidente del gruppo Per la Puglia, **Saverio Tammacco** - è troppo importante per non sollecitare il governo a metterci nelle condizioni di attuarlo. Ricordo che quelle risorse hanno lo scopo di accorciare le distanze tra regioni più sviluppate e quelle in via di sviluppo. Senza quelle risorse il gap, che ancora purtroppo esiste, continuerà ad allargarsi. Il fatto che dal governo non arrivino rassicurazioni sullo sblocco, non è certamente un buon segnale".

